



ELENCO DOCUMENTAZIONE (EL_146)

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

1. TITOLO DI PROPRIETA' – Atto notarile in copia o certificato catastale di attuale intestazione (data non inferiore a 3 mesi), o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati: titolo di possesso o detenzione e atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza, *in duplice copia*
2. Per le opere pubbliche le Amministrazioni dovranno produrre l'ATTO DI APPROVAZIONE del progetto dei lavori di cui si chiede l'autorizzazione, *in duplice copia*
3. (PROCEDURA ORDINARIA) CERTIFICATO in originale di destinazione urbanistica o dichiarazione asseverata - attestante la conformità urbanistica dell'intervento alla normativa vigente e adottata - redatta in originale dal tecnico abilitato firmatario del progetto presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità sottoscritta (MODELLO A/03 CONFORMITA' URBANISTICA), *in duplice copia*

(PROCEDURA SEMPLIFICATA) ATTESTAZIONE del comune di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie o, in caso di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività, DICHIARAZIONE asseverata del tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, resa ai sensi dell'art 2 comma 1 del D.P.R. 139/10. (MODELLO A/02 CONFORMITA' URBANISTICA), *in duplice copia*
4. DICHIARAZIONE asseverata del tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la conformità dell'intervento alla normativa dello strumento urbanistico comunale e alla normativa paesaggistica (MODELLO A/03 CONFORMITA' PAESAGGISTICA), *in duplice copia*
5. DICHIARAZIONE sostitutiva di atto di notorietà che l'immobile per il quale si richiede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Dlgs. 42/04 non è stato oggetto di precedenti autorizzazioni ovvero annullamenti da parte della Soprintendenza BB.AA.AA. competente per zona. Diversamente vanno allegati i precedenti provvedimenti (MODELLO A/05 PRECEDENTI NO), *in duplice copia*
6. DICHIARAZIONE asseverata dal tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la completa legittimità delle preesistenze allegando precedenti pareri paesaggistici e precedenti titoli abilitativi con relativi atti e grafici progettuali rilasciati dal Comune (MODELLO A/04 DICHIARAZIONE LEGITTIMITA'), *in duplice copia*
7. DICHIARAZIONE asseverata dal tecnico abilitato e siglata dal richiedente attestante l'inesistenza ovvero l'esistenza di vincoli ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 42/04 (DICHIARAZIONE ART.10), *in duplice copia*
8. ATTESTAZIONE sull'inesistenza ovvero sull'esistenza di usi civici rilasciata dal Comune (USI CIVICI), *in duplice copia*
9. (PROCEDURA ORDINARIA) RELAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, integrata dallo STUDIO di INSERIMENTO PAESISTICO ove previsto ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24/98—in duplice copia

(PROCEDURA SEMPLIFICATA) RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139, per gli interventi che ricadono nell' Allegato I di detto Decreto—in duplice copia
10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, *in duplice copia* (allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e della Relazione Paesaggistica Semplificata). Rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando:
 - a) la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserito in una cortina edilizia;
 - b) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.);
 - c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto;

Deve essere prodotta a colori, formato 10x15, composta da minimo 4 foto. Sul retro di ogni foto dovrà essere indicato il Comune e il nominativo del richiedente, ubicazione, foglio catastale e particella, le foto dovranno essere datate e timbrate dal tecnico abilitato firmatario del progetto firmate anche dal richiedente, spillate a bandiera su cartoncino in modo da formare 2 copie uguali della documentazione fotografica. Dovrà essere corredata della indicazione planimetrica dei punti di ripresa



11. ELABORATO GRAFICO di progetto iscritto in un unico foglio in 5 copie (allegato e parte integrante della Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e della Relazione Paesaggistica Semplificata) completo di relazione tecnica relativa alle opere da eseguire, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico abilitato che lo ha redatto che dovrà inoltre attestare la conformità tra i 5 elaborati apponendo su uno la dicitura "Originale" e sugli altri quattro la dicitura "copia conforme all'originale". Deve contenere tutti gli elementi indicati nel D.P.C.M. 12/12/2005 e nella l.r. 16-03-1982, n.13 e s.m.i.: e in particolare:
- A inquadramento dell'area e dell'intervento/i: planimetria generale quotata su base topografica carta tecnica regionale CTR - o ortofoto, nelle scale: 1:25.000, 1:10.000, 1:5000, 1:2000 o di maggior dettaglio e di rapporto di scala inferiore, secondo le tipologie di opere, in relazione alla dimensione delle opere, raffrontabile - o coincidente - con la cartografia descrittiva dello stato di fatto, con l'individuazione dell'area dell'intervento e descrizione delle opere da eseguire (tipologia, destinazione, dimensionamento);
 - B stralcio tavole A, B, C, D del PTPR, in scala adeguata, con la sovrapposizione dell'area d'intervento con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda
 - C stralcio tavola E.3 PTP vigente, in scala adeguata, con la sovrapposizione dell'area d'intervento con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda
 - D stralcio P.R.G., in scala adeguata, con tabella delle Norme Tecniche di Attuazione e relativa Legenda
 - E eventuale stralcio P.P. o altro piano Attuativo con N.T.A. e Legenda (in tal caso occorre allegare fotocopia della delibera di G.R. di approvazione ai sensi della Legge 1497/39)
 - F in assenza di P.R.G. stralcio perimetrazione ai sensi art. 18 L. 22/10/1971 n. 865
 - G per i terreni contermini ai laghi e per i Comuni costieri, aventi strumenti urbanistici approvati prima del 1974, occorre la perimetrazione di cui alla L.R. n. 30/74
 - H estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto e/o di proprietà
 - I ELABORATI GRAFICI NUOVE COSTRUZIONI:
 - I.1 planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione) con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto, rappresentate con le coloriture convenzionali (rosso nuova costruzione, giallo demolizione)
 - I.2 planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità
 - I.3 planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato
 - I.4 sezioni dell'intera area in scala 1:200, 1:500 o altre scale in relazione alla sua dimensione, estesa anche all'intorno, con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici in scala 1:2000, 1:500, 1:200, con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività, quantificando in una tabella riassuntiva i relativi valori volumetrici
 - I.5 piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, il senso delle falde, le pendenze i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.
 - I.6 sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera
 - I.7 prospetti in rapporto 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Qualora l'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le



facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati

I.8 recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20, 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc. con indicazione dei materiali e colori usati

I.9 testo di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica

J dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi ammissibili e previsti in rapporto alle altezze, alle distanze, agli indici fondiari prescritti urbanisticamente e paesaggisticamente; (laddove necessario si rammenta il rispetto del D.P.R. 503/96, il D.L. n. 1444 del 2/4/1968 nonché l'art. 2 comma 2 della legge 122/89

K (PROCEDURA ORDINARIA) foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale): simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento

- INTERVENTI SU EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI:

gli elaborati di cui ai precedenti punti devono essere integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio o degli edifici nello STATO ATTUALE (con quote interne ed esterne) di cui deve esserne dichiarata la legittimità con dichiarazione asseverata dal tecnico abilitato firmatario del progetto e siglata dal richiedente attestante la completa legittimità delle preesistenze allegando precedenti pareri paesaggistici e precedenti titoli abilitativi con relativi atti e grafici progettuali rilasciati dal Comune (*Modello A/04 DICHIARAZIONE_ LEGITTIMITA'*)

Nel caso di VARIANTI IN CORSO D'OPERA di progetti già approvati da questa Amministrazione occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e riprodurre la documentazione fotografica in 3 copie aggiornata raffigurante le opere in corso di esecuzione (oltre progetto già approvato da questo Ufficio con relativa determinazione)

- Per tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale l'elaborato grafico deve contenere quanto disposto dall'art. 4 del D.P.C.M. 12/12/2005

12. PARERE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI, ove previsto ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/98, *in duplice copia*

13. PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.), ove previsto dal PTP o dal PTPR e relativa DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE di approvazione dello stesso, *in duplice copia*

NOTA BENE: la documentazione presentata in copia deve essere resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000